

CILIEGIO - DIFESA

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Corineo <i>(Coryneum bejerinckii)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria; - asportare con la potatura rami e/o branche infetti. <u>Interventi chimici:</u> - si interviene solitamente nelle fasi di caduta foglie e ripresa vegetativa; - eccezionalmente si può effettuare un intervento nella fase compresa tra caduta petali e scamicatura.	Prodotti rameici (1) Thiram (2) Ziram (3)	1) massimo 6 Kg/ha/anno e in vegetazione massimo 4 trattamenti/anno 2) massimo 3 trattamenti/anno 3) massimo 1 trattamento entro fine fioritura
Monilia <i>(Monilia laxa, Monilia fructigena, Monilia fructicola)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria; - asportare con la potatura rami e/o branche infetti. <u>Interventi chimici:</u> - i trattamenti possono essere necessari da inizio fioritura a caduta petali; - in caso di pioggia e/o elevata umidità intervenire anche dalla fase di invaiatura fino in prossimità della raccolta.	Bacillus subtilis Fenbuconazolo (4) Fenexamid (6) Fludioxonil+Cyprodinil (7) Polisolfuro di Calcio Prodotti rameici (1) Propiconazolo (4) (Pyraclostrobin + Boscalid)(7) Tebuconazolo (4, 5) Bacillus amyloliquefaciens (20)	Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità. Al nord al massimo 5 interventi all'anno. 4) massimo 4 trattamenti/anno con IBE 5) massimo 2 IBE candidati alla sostituzione 6) massimo 3 trattamenti/anno 7) massimo 2 trattamenti/anno (20) massimo 6 trattamenti/anno

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Nebbia o seccume delle foglie (<i>Gnomonia erythrostoma</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria.	Fenbuconazolo (4)	Questo patogeno viene normalmente contenuto dai trattamenti eseguiti contro il Corineo e la Monilia 4) massimo 4 trattamenti/anno con IBE
Cilindrosporiosi (<i>Cylindrosporium padi</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - si interviene solo in presenza di attacchi diffusi	Dodina (8) Prodotti rameici (1)	1) massimo 6 Kg/ha/anno e in vegetazione al massimo 4 trattamenti/anno 8) limitare l'impiego fino ad un massimo di 2 volte all'anno - impiegabile solo in post fioritura
Oidio (<i>Podosphaera pannosa</i>)		(trifloxistrobin+ tebuconazolo) (9, 5) zolfo	9) massimo 2 trattamenti/anno 5) massimo 2 IBE candidati alla sostituzione

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
BATTERIOSI			
Cancro batterico (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>morsprunorum</i>)	<u>Soglia:</u> - presenza di infestazioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente. I - intervenire a ingrossamento gemme.	Bacillus subtilis Prodotti rameici (1)	1) massimo 6 Kg/ha/anno e in vegetazione al massimo 4 trattamenti/anno

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Cocciniglia di San José (<i>Comstockaspis perniciosa</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - eliminare con la potatura i rami maggiormente infestati.	Buprofezin (10, 11) Fosmet (12)	10) ammesso solo contro cocciniglia di San José 11) intervenire nella fase di bottoni bianchi/rosa contro le larve di prima e di seconda età.
Cocciniglia a virgola (<i>Mytilococcus</i> = <i>Lepidosaphes ulmi</i>)	<u>Interventi chimici:</u> <u>Soglia:</u> - presenza rilevata su rami, su branche e/o sui frutti raccolti l'anno precedente. - intervenire a rottura gemme.	<i>Olio minerale</i> Spirotetramat (13)	12) utilizzabili massimo 4 trattamenti/anno con esteri fosforici indipendentemente dall'avversità 13) massimo 1 trattamento/anno indipendentemente dall'avversità; non ammesso su cocciniglia a virgola
Cocciniglia bianca (<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>)			
Afide nero (<i>Myzus cerasi</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa e con essa l'attività del fitofago. <u>Interventi chimici:</u> <u>Soglia:</u> - in aree ad elevato rischio di infestazione: presenza - negli altri casi: 3% di organi infestati	Acetamiprid (14) Azadiractina Imidacloprid (14) Piretro naturale Pirimicarb Spirotetramat (13) Thiacloprid (14) Thiametoxam (14)	14) tra Acetamiprid, Imidacloprid, Thiacloprid e Thiametoxam al massimo 2 trattamenti/anno indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Mosca delle ciliege (<i>Rhagoletis cerasi</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - intervenire nella fase di "invasatura" dopo aver accertato la presenza degli adulti mediante trappole cromotropiche gialle o seguire l'indicazione dei bollettini fitosanitari. <u>Soglia:</u> - presenza.	Acetamiprid (14) Beauveria Bassiana Deltametrina (16) Etofenprox (17) Fosmet (12) Piretro naturale Spinosad (18) Thiametoxam (14)	14) tra Acetamiprid, Imidacloprid, Thiacloprid e Thiametoxam al massimo 2 trattamenti/anno indipendentemente dall'avversità 16) tra Deltametrina e Lambda-cialotrina al massimo 2 trattamenti/anno indipendentemente dall'avversità 17) massimo 1 trattamento/anno contro questa avversità 12) utilizzabili massimo 4 trattamenti/anno con esteri fosforici indipendentemente dall'avversità 18) formulazione spinor fly
Tignola delle gemme (<i>Argyrestia ephipella</i>)			
Nottue, Falene, Tortricidi ricamatori (Cheimatobia, Operophtera brumata) (<i>Archips rosanus, Archips podanus, Adoxophies orana, Recurvaria nanella, Argyrotaenia pulchellana= Argyrotaenia lyungiana</i>)	<u>Soglia (cheimatobia):</u> - 5% di organi infestati <u>Interventi chimici:</u> Intervenire in post-fioritura.	Acetamiprid (14) Bacillus thuringiensis Deltametrina (16) Indoxacarb (19) Lambda-cialotrina (16)	Contro Cheimatobia, in autunno applicare sul tronco a 1,5 m di altezza strisce collate per catturare le femmine attere che risalgono verso la chioma per deporre le uova 14) tra Acetamiprid, Imidacloprid, Thiacloprid e Thiametoxam al massimo 2 trattamenti/anno indipendentemente dall'avversità 16) tra Deltametrina e Lambda-cialotrina al massimo 2 trattamenti/anno indipendentemente dall'avversità 19) massimo 2 trattamenti/anno indipendentemente dall'avversità. Ammesso solo contro falena e Archips

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Piccolo scolitide dei fruttiferi (<i>Scolytus rugulosus</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - asportare con la potatura rami secchi e deperiti o che portano i segni (fori) dell'infestazione e bruciarli prima della fuoriuscita degli adulti (aprile).	cattura massale con trappole attivate	Evitare cataste di rami, branche o tronchi residui di potatura o di espunti in prossimità dei frutteti
Capnoide (<i>Capnodis tenebrionis</i>)	<u>Interventi agronomici</u> <ul style="list-style-type: none"> - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti 		
Tripidi		Spinosad	
Acari ed Eriofidi		Olio minerale	

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Moscerino dei piccoli (<i>Drosophila suzukii</i>)	Interventi agronomici - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Acetamiprid (14) Deltametrina (16) Fosmet (12)	14) tra Acetamiprid, Imidacloprid, Thiacloprid e Thiametoxam al massimo 2 trattamenti/anno indipendentemente dall'avversità 16) tra Deltametrina e Lambda-cialotrina al massimo 2 trattamenti/anno indipendentemente dall'avversità 12) utilizzabili massimo 4 trattamenti/anno con esteri fosforici indipendentemente dall'avversità Le spinosine previste per la difesa da altre avversità possono essere efficaci anche contro la <i>Drosophila</i>

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DEL CILIEGIO				Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve superare il 33% dell'intera superficie	
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	DOSE l/ha ANNO	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Graminacee e Dicotiledoni	Interventi agronomici: Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno			Indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi:	
	Interventi chimici: Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file, operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità.	Diflufenican	4,0	l/ha = 2-3	- Uso autorizzato esclusivamente nei primi 3 anni d'impianto - Solo in miscela con glifosate, 1 intervento all'anno, tra la raccolta e la fioritura
	Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale	Glifosate	30,4	l/ha 9,0	
	L'uso di diserbanti può essere opportuno quando: - vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.	Pyraflufen ethile	2,60	l/ha = 1,6	
Graminacee	Interventi chimici: vedi nota precedente	Fluazifop-p-butyle	13,40	l/ha = 2	Solo per pesco e ciliegio Per ogni singolo intervento la dose è di 1 l/ha

CILIEGIO - FITOREGOLATORI

Attività	s.a. impiegabile	Note e limitazioni d'uso	Alternativa agronomica (proposta)
Miglioramento consistenza e aumento pezzatura del frutto	Acido gibberellico (GA3)	Trattare all'invasatura	In integrazione a trattamenti a base di calcio